



UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 00198 Roma

tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it

COMUNICATO STAMPA Uilm Nazionale

BLUTEC, FICCO (UILM): “PROSEGUE CON GRAVI RITARDI IL PROGETTO DI REINDUSTRIALIZZAZIONE DI TERMINI IMERESE”

“Blutec oggi al Ministero dello Sviluppo economico ha illustrato l’aggiornamento del piano di reindustrializzazione di Termini Imerese, fortemente incentrato su attività di sviluppo, allestimento e produzione di veicoli elettrici. La notizia positiva è che Blutec e Invitalia sembrano oramai prossimi ad una intesa sulla chiusura del vecchio contratto di sviluppo, previsto addirittura entro luglio, nonché avviati ad un rapido confronto sulla stipula del nuovo. Peraltro dovrebbe essere rinnovato anche l’accordo di programma a supporto del progetto. Ma i ritardi e le incertezze accumulate sono molto preoccupanti e pongono in modo drammatico il problema della necessità di una proroga degli ammortizzatori sociali”. Lo afferma Gianluca Ficco, segretario nazionale Uilm responsabile dei settori auto ed elettrodomestici.

“Il Governo - prosegue il sindacalista della Uilm - ci ha assicurato nuovamente che riesaminerà la materia degli ammortizzatori sociali, oggi sottoposta ai vincoli draconiani del famigerato Jobs Act, secondo i quali a Termini Imerese come in molte altre imprese non si potrebbe andare oltre il 31 dicembre di quest’anno con conseguente rischio di licenziamento dei lavoratori ancora non riassorbiti. Oggi difatti in Blutec 135 persone sono impegnate al lavoro, ma il reimpiego di tutti i 694 dipendenti nei piani aziendali è previsto solo alla fine del 2019”.

“Abbiamo ricordato al Governo - conclude Ficco - che con una corretta applicazione della normativa già esistente sui lavori usuranti molti colleghi di Termini Imerese potrebbero raggiungere la pensione: confidiamo di ricevere finalmente una risposta che risolva le contraddizioni della normativa e riconosca ai lavoratori la possibilità di esercitare in concreto i propri diritti”.

Le parti si incontreranno nella seconda metà di settembre.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 18 luglio 2018